

Wall Street riapre dopo il Labor Day, focus su PMI e ISM

Le quotazioni dei principali indici di Borsa europei hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti, mentre Wall Street è rimasta chiusa per festività. Ieri l'attenzione degli operatori è stata rivolta ai dati degli indici S&P Global PMI manifatturiero delle principali economie dell'area euro e dell'Eurozona. L'attività manifatturiera dell'Eurozona è rimasta ferma ad agosto: l'indice si è attestato a 45,8 punti, lo stesso valore registrato a luglio, ma leggermente sopra alle attese a 45,6. Il PMI ha registrato valori al di sotto della soglia di 50 da luglio 2022. I dati della Germania e della Francia hanno frenato maggiormente i risultati complessivi, con peggioramenti del manifatturiero in entrambi i Paesi. È invece migliorata l'Italia, il cui PMI è passato da 47,4 a 49,4, migliore delle attese per un aumento a 48,5. Oggi l'attenzione degli operatori sarà rivolta ai dati degli indici PMI e ISM manifatturiero USA di agosto. Il primo è atteso in calo da 49,6 a 48, mentre il secondo in rialzo da 46,8 - il livello più basso da dicembre 2023 - a 47,5. Giovedì sarà il turno dell'ISM dei servizi, atteso in calo a 51,1 da 51,4, ma ancora al di sopra della soglia di 50 che rappresenta il confine tra espansione e contrazione. Infine, in vista della riunione della Fed, il mercato guarderà soprattutto ai dati del mercato del lavoro. Le buste paga del settore non agricolo sono viste aumentare di 165mila unità ad agosto, il tasso di disoccupazione è atteso scendere al 4,2% dal 4,3%, mentre i salari sono visti aumentare leggermente, dal 3,6% a/a al 3,7%. È possibile che il taglio di settembre aumenti da 25 a 50 punti base se i dati sull'occupazione saranno più deboli del previsto.



I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo quella odierna. Gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati sugli indici S&P Global PMI manifatturiero e sull'ISM manifatturiero degli Stati Uniti, relativi ad agosto. Fronte Banche centrali segnaliamo i discorsi dei componenti della Banca centrale europea Buch,

Jochnick e Nagel, rispettivamente alle 14:00, 16:00 e 18:45. Guardando al resto della settimana, i trader e gli investitori attenderanno l'ISM dei servizi degli Stati Uniti (giovedì), ma soprattutto i dati sul mercato del lavoro statunitense in agenda venerdì alle 14:30.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34.320,60	-0,15%	13,08%
DAX	18.930,85	0,13%	13,01%
S&P 500	5.648,40	1,01%	18,42%
NASDAQ 100	19.574,64	1,29%	16,34%
NIKKEI 225	38.700,87	0,14%	15,65%
EUR/USD	1,1059	-0,24%	0,12%
ORO	2.493,80	-1,26%	20,92%
PETROLIO WTI	73,55	-3,11%	2,65%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI MANIFATTURIERO	USA	48	15:45
ISM MANIFATTURIERO	USA	47,5	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Leonardo sono crollate ieri, riportandosi in prossimità del livello orizzontale a 21,10 euro. I prezzi rimangono all'interno della struttura laterale in atto da aprile. In caso di nuovi ribassi, per i compratori sarà importante la difesa dei 19,80 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 17,7760 euro e scadenza al 20/12/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 25% con un livello Bonus a 115 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	17,7760	NLBNPIT20Z92	20/12/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno ceduto terreno fino a riportarsi in prossimità del supporto statico a 73,20 dollari al barile. Segnali di forza in questa zona potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo la resistenza a 77,50 dollari. Un target più ambizioso potrebbe essere posto in prossimità della resistenza a 79 dollari al barile. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 77,50 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, il primo target potrebbe essere posto a 75 dollari e un secondo obiettivo a 73 dollari al barile.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno proseguito al ribasso fino a effettuare il test del livello orizzontale a 1,1060. Segnali di forza su questo supporto statico potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo di profitto la resistenza a 1,1200, mentre un secondo target potrebbe essere posto in zona 1,1260. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni stabilmente sotto il sostegno a 1,1060 potrebbe consentire l'implementazione di strategie di stampo short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo target area 1,0970 e un secondo obiettivo di profitto a 1,0900.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in area 34.300 punti, all'interno del trend rialzista iniziato il 5 agosto scorso. In caso di ritracciamento, segnali di forza in prossimità del supporto statico a 33.500 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. Il primo obiettivo potrebbe essere a 34.300 punti, mentre un target più ambizioso sulla resistenza a 34.860 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in zona 33.500 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short, in linea con il trend in atto da maggio. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 32.470 punti e un secondo target a 30.870 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX rimangono impostate al rialzo, in scia al rimbalzo messo a segno da inizio agosto. In caso di storno, segnali di forza presso il supporto orizzontale a 18.690 punti potrebbero essere sfruttati per valutare strategie di stampo long. In questo caso, il primo target potrebbe essere posto a 18.925 punti, mentre un secondo obiettivo a 19.200 punti. Lato ribassista invece, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di inversione in area 18.925 punti. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere sul supporto statico a 18.690 punti, mentre un secondo target a 18.210 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 si mantengono sopra al livello orizzontale a 5.600 punti, all'interno dell'area di consolidamento in atto dal 20 agosto. Segnali di forza su questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere in area di massimi a 5.720 punti, mentre un target più ambizioso a 5.800 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 5.600 punti potrebbero dare il via a posizioni di stampo short. In questo caso, il primo target dei venditori potrebbe essere posto sul supporto a 5.430 punti, mentre un secondo obiettivo in zona 5.270 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20.244,3500	NLBNPIT1ISX7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.934,9600	NLBNPIT1ZOL9	OPEN END
TURBO SHORT	5.814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Designori su Intesa Sanpaolo



Tra le strategie proposte da Riccardo Designori nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Intesa Sanpaolo. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 3,75 euro, stop loss posizionato a 3,63 euro e obiettivo di profitto a 3,96 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT209B0 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,1x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Designori è verde, una strategia long su Nike, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Giovanni Picone: uno short sul Russell 2000 e un long su Nvidia.



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

